



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO  
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE  
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

# UIBM

<b>DOMANDA NUMERO</b>	<b>201994900405881</b>
<b>Data Deposito</b>	<b>30/11/1994</b>
<b>Data Pubblicazione</b>	<b>30/05/1996</b>

<b>Sezione</b>	<b>Classe</b>	<b>Sottoclasse</b>	<b>Gruppo</b>	<b>Sottogruppo</b>
B	62	J		

Titolo

**ACCESSORIO PER PARABREZZA**

# B094U000201

## DESCRIZIONE

annessa a domanda di brevetto per MODELLO INDUSTRIALE DI UTILITA' dal titolo:

### ACCESSORIO PER PARABREZZA.

a nome: ISOTTA S.r.l., di nazionalità italiana, con sede a Bologna, Via Morazzo n.25/A-B.

Il Mandatario: Geom. Paolo FEDERZINI c/o BUGNION S.p.A., Via dei Mille, 19 - 40121 Bologna.

Depositata il

**30 NOV. 1994**

al N.

\* \* \* \* \*

Il presente trovato concerne un accessorio per parabrezza, utilizzabile in particolare per parabrezza di motoveicoli.

Nella parte anteriore dei motoveicoli, in abbinamento al parabrezza utilizzato per proteggere il conducente frontalmente e prevalentemente nella parte superiore del corpo, vengono sovente montati degli accessori particolarmente indicati per la protezione della parte inferiore del corpo del conducente medesimo.

Tali accessori sono essenzialmente costituiti da un foglio in materiale plastico o in tela gommata presentante una cornice rigida superiore provvista di fori nei quali vengono fatte passare le aste di supporto del parabrezza, vincolate al manubrio.

L'associazione degli accessori di tipo noto al para-

Geom. Paolo FEDERZINI  
ALBO - prot. n. 117

brezza non sempre è di facile attuazione e, comunque, presenta degli inconvenienti che ne limitano notevolmente la velocità di montaggio e smontaggio.

Lo scopo del presente trovato è quello di realizzare un accessorio per parabrezza di motoveicoli utilizzabile, in abbinamento al parabrezza, per proteggere in particolare la parte inferiore del conducente. L'accessorio è di semplice realizzazione e di facile applicazione ad un parabrezza ed è essenzialmente costituito da un foglio in materiale flessibile, provvisto, in corrispondenza di una propria porzione superiore, di un elemento a lunghezza variabile presentante alle estremità mezzi di fissaggio al parabrezza definiti da mezzi di ammortamento atti ad ancorarsi a due porzioni contrapposte del bordo del parabrezza stesso.

Un accessorio per parabrezza realizzato in accordo con il presente trovato consente di equipaggiare parabrezza di differenti larghezze; inoltre, l'accessorio permette l'abbinamento a parabrezza sia del tipo a spessore costante sia del tipo presentante bordi inspessiti.

Le caratteristiche tecniche del trovato, secondo i suddetti scopi, sono chiaramente riscontrabili dal contenuto delle rivendicazioni sottoriportate ed i vantaggi dello stesso risulteranno maggiormente evidenti nella descrizione dettagliata che segue, fatta con riferimento ai

Geom. Paolo PEDEZZINI  
ALBO - prot. n. 177

disegni allegati, che ne rappresentano una forma di realizzazione puramente esemplificativa e non limitativa, in cui:

- la figura 1 illustra, in una vista schematica frontale, un motoveicolo equipaggiato con un parabrezza ed un accessorio realizzato in accordo con il presente trovato;

- la figura 2 illustra, in una vista parziale prospettica dall'alto, un particolare relativo ad un esempio di realizzazione del presente trovato;

- le figure 3, 4 illustrano, in vista parziale in pianta con parti asportate, l'esempio di realizzazione di cui in figura 2 in abbinamento, rispettivamente, ad un parabrezza a spessore costante ed ad uno con bordi inspessiti.

Conformemente alle figure allegate, un accessorio per parabrezza realizzato in accordo con il presente trovato è del tipo associabile ad un parabrezza 4 di un motoveicolo.

Il parabrezza è costituito da uno schermo trasparente o scudo in materiale rigido e delimitato perimetralmente da un bordo 41 ed è fissabile in una parte anteriore del motoveicolo, ad esempio su due aste collegate al manubrio.

L'accessorio per parabrezza, indicato con 1 nella sua totalità, è essenzialmente costituito da un foglio 2 in

Geom. Paolo PIZZAZZI  
Atto - prot. n. 147

materiale flessibile, provvisto, in corrispondenza di una propria porzione superiore 21 di un elemento a lunghezza variabile 23 presentante alle estremità mezzi di fissaggio al parabrezza 4 definiti da mezzi di ammortamento 3 atti ad ancorarsi a due porzioni contrapposte 41a, 41b del bordo 41.

La presenza dell'elemento a lunghezza variabile 23 consente ai mezzi di ammortamento 3 di modificare il valore della distanza intercorrente tra gli stessi mezzi di ammortamento 3 in funzione della distanza delle porzioni contrapposte 41a, 41b del bordo 41 da ammortare.

Nell'esempio rappresentato nelle figure l'elemento a lunghezza variabile 23 è un elemento elasticamente estensibile, costituito, ad esempio, da una corda elastica fissata nelle proprie estremità ai mezzi di ammortamento 3. In alternativa, potrebbe essere l'intera porzione superiore 21 ad essere elasticamente deformabile ed a supportare direttamente i mezzi di ammortamento 3.

Come visibile in figura 2, l'elemento a lunghezza variabile può essere accolto da una guida o sede 24 ottenuta ripiegando il foglio 2 in materiale flessibile (rappresentato solo parzialmente) su se stesso in corrispondenza della porzione superiore 21 e fissando il foglio 2 in maniera opportuna.

Nell'esempio di figura 2 la sede 24 è ricavata trami-

Geom. Paolo Pederzini  
ALBO - prot. n. 177

te una cucitura 22 del bordo superiore ripiegato del foglio 2. Tale fissaggio, ovviamente, può essere eseguito con differenti modalità, in funzione del tipo di materiale utilizzato: ad esempio, il foglio 2 può essere incollato oppure termosaldato.

I mezzi di ammassamento 3 devono, in pratica, consentire un fissaggio dell'accessorio 1 al parabrezza 4 in corrispondenza del bordo del parabrezza stesso, in modo da non rendere più necessario un fissaggio alle aste che reggono il parabrezza sul manubrio.

La realizzazione pratica dei mezzi di ammassamento può essere differentemente ottenuta; un esempio di tale realizzazione è quella illustrata nelle figure 2, 3, 4.

Nei disegni, tali mezzi di ammassamento 3 sono costituiti da una coppia di mollette 30 provviste di due bracci 30c, 30d elasticamente vincolati in avvicinamento reciproco ed atti a stringere le porzioni contrapposte 41a, 41b del bordo 41.

I bracci 30c, 30d presentano sulle proprie facce interne reciprocamente contraffacciate, due corrispondenti concavità atte a definire una luce 36 la cui ampiezza può corrispondere allo spessore del bordo 41, come in figura 4, e quindi consentire un fissaggio "diretto" dell'accessorio 1 al parabrezza i ampiezza sostanzialmente pari allo spessore di detto bordo 41.

Geom. Paolo PEDERZINI  
ALBO - prot. n. 277

Se il parabrezza 4 ha uno spessore costante, ovvero se non ha un bordo 41 inspessito, è utilizzabile un elemento di collegamento 33 presentante una porzione 32 di spessore pari al valore dell'ampiezza della luce 36, inseribile nella luce stessa calzato sul bordo 41 analogamente a quanto illustrato in figura 3, in modo da consentire comunque l'ammorsamento del bordo 41.

In particolare, come meglio visibile in figura 2, l'elemento di collegamento 33 può essere costituito da due ali 31 destinate al contatto con le due facce del parabrezza e da una porzione a spessore maggiore 32, esternamente complementariamente conformata alla luce 36.

I bracci 30c, 30d si estendono in due corrispondenti leve di attivazione 30a, 30b dei mezzi di ammorsamento 3; le leve 30a, 30b risultano tra loro incernierate in modo che ad un avvicinamento delle leve di attivazione 30a, 30b corrisponda un allontanamento dei bracci 30c, 30d.

Per vincolare maggiormente l'accessorio 1 al parabrezza 4 è possibile bloccare le mollette 30 in una posizione di chiusura, ovvero in una configurazione che impedisca o quantomeno limiti le possibilità di una indesiderata disassociazione dell'accessorio 1 dal parabrezza 4.

Una possibile forma di vincolo è costituita da mezzi a vite associabili ad almeno una delle due mollette 30 dell'accessorio ed inseribili secondo possibili direzioni

Geom. Paolo PEDERZANI  
ALBO - prot. n. 177

assialmente definite con X e con X' in figura 2.

I mezzi a vite, che possono essere delle viti (non illustrate nelle figure) possono attraversare i due bracci 30c, 30d vincolandoli nella direzione di avvicinamento reciproco impedendone l'allontanamento con la conseguente disassociazione dell'accessorio 1 dal parabrezza 4.

I mezzi a vite possono pure attraversare lo stesso parabrezza 4 nella sua porzione sulla quale è fissata la molletta 30.

In un'altra possibile forma di vincolo può essere previsto un elemento cuneiforme 37 inseribile tra le leve di attivazione 30a, 30b, atto a vincolare stabilmente le leve stesse nella direzione e nel verso di avvicinamento reciproco impedendo l'allontanamento reciproco dei bracci 30c, 30d. Una volta inserito tra le leve 30a e 30b, l'elemento cuneiforme 37 può essere fissato tramite mezzi a vite agenti lungo l'asse X' oppure incollato.

Come nelle figure, la corda elastica costituente l'elemento a lunghezza variabile 23 può essere fissata alle mollette 30 tramite un tassello di riscontro 34 associabile tramite viti 35 alle mollette stesse.

Con la realizzazione del foglio 2 in materiale trasparente alla luce è possibile applicare l'accessorio 1 al parabrezza anche con una parte dell'accessorio stesso disposta davanti al faro del motoveicolo (tale esempio di

Geom. Paolo PEDERZINI  
ALBO - prot. n. 177

montaggio non è illustrato).

Il trovato così concepito è suscettibile di numerose modifiche e varianti, tutte rientranti nell'ambito del concetto inventivo. Inoltre, tutti i dettagli possono essere sostituiti da elementi tecnicamente equivalenti.

Geom. Paolo PEDERZINI  
ALBO - prot. n. 177

## RIVENDICAZIONI

1. Accessorio per parabrezza del tipo associabile ad un parabrezza di un motoveicolo, parabrezza costituito da uno schermo in materiale rigido delimitato perimetralmente da un bordo, accessorio **caratterizzato dal fatto** di essere costituito da un foglio (2) in materiale flessibile, provvisto, in corrispondenza di una propria porzione superiore (21), di un elemento a lunghezza variabile (23) presentante alle estremità mezzi di fissaggio a detto parabrezza (4) definiti da mezzi di ammorsamento (3) atti ad ancorarsi a due porzioni contrapposte (41a, 41b) di detto bordo (41), detti mezzi di ammorsamento (3) essendo atti a modificare il valore della distanza intercorrente tra gli stessi in funzione della distanza di dette porzioni contrapposte (41a, 41b) di detto bordo (41) da ammorsare.

2. Accessorio per parabrezza secondo la rivendicazione 1, **caratterizzato dal fatto** che detto elemento a lunghezza variabile (23) è un elemento elasticamente estensibile.

3. Accessorio per parabrezza secondo la rivendicazione 1, **caratterizzato dal fatto** che detto foglio (2) in materiale flessibile è disposto stabilmente ripiegato su se stesso in corrispondenza di detta porzione superiore (21) in modo da definire una sede (24) per il contenimento di

Ges. Paolo PEDERZANI  
ALBO prot. n. 177

detto elemento a lunghezza variabile (23).

4. Accessorio per parabrezza secondo la rivendicazione 1, **caratterizzato dal fatto** che detti mezzi di ammortamento (3) sono costituiti da una coppia di mollette (30) provviste di due bracci (30c, 30d) elasticamente vincolati in avvicinamento reciproco atti a stringere dette porzioni contrapposte (41a, 41b) di detto bordo (41).

5. Accessorio per parabrezza secondo la rivendicazione 4, **caratterizzato dal fatto** che detti bracci (30c, 30d) presentano sulle proprie facce interne reciprocamente contraffacciate, due corrispondenti concavità atte a definire una luce (36) di ampiezza sostanzialmente pari allo spessore di detto bordo (41).

6. Accessorio per parabrezza secondo la rivendicazione 4, **caratterizzato dal fatto** che detti bracci (30c, 30d) presentano sulle proprie facce interne reciprocamente contraffacciate, due corrispondenti concavità atte a definire una luce (36) destinata all'accoglimento di detto bordo (41) e che è previsto un elemento di collegamento (33), presentante una porzione (32) di spessore pari al valore dell'ampiezza di detta luce (36), inseribile nella luce stessa calzato su detto bordo (41), in modo da consentire l'ammorsamento di detto bordo (41) quando quest'ultimo è di spessore minore del valore dell'ampiezza di detta luce (36).

Geom. Paolo PEBERZINI  
ALBO s.p.a. n. 177

7. Accessorio per parabrezza secondo la rivendicazione 4, **caratterizzato dal fatto** che sono previsti, in corrispondenza di almeno una di dette mollette (30) mezzi di bloccaggio dell'accessorio (1) al parabrezza (4) costituiti da mezzi a vite associabili a detta almeno una di dette mollette (30) atti a vincolare stabilmente detti bracci (30c, 30d) nella direzione di avvicinamento reciproco impedendo l'allontanamento dei bracci (30c, 30d) stessi e la conseguente disassociazione dell'accessorio (1) dal parabrezza (4).

8. Accessorio per parabrezza secondo la rivendicazione 4, **caratterizzato dal fatto** che detti bracci (30c, 30d) si estendono in due corrispondenti leve di attivazione (30a, 30b) di detti mezzi di ammortamento (3), tra loro incernierate in modo che ad un avvicinamento di dette leve di attivazione (30a, 30b) corrisponda un allontanamento di detti bracci (30c, 30d).

9. Accessorio per parabrezza secondo la rivendicazione 8, **caratterizzato dal fatto** che sono previsti, in corrispondenza di almeno una di dette mollette (30), mezzi di bloccaggio dell'accessorio (1) al parabrezza (4) costituiti da un elemento cuneiforme (37) inseribile tra dette leve di attivazione (30a, 30b) ed atto a vincolare stabilmente le leve stesse nella direzione e nel verso di avvicinamento reciproco impedendo l'allontanamento reci-

Geom. Paolo FEDERZINI  
ALBO - prot. n. 177

proco di detti bracci (30c, 30d) e la conseguente dissociazione dell'accessorio (1) dal parabrezza (4).

10. Accessorio per parabrezza secondo la rivendicazione 4, **caratterizzato dal fatto** che detto elemento a lunghezza variabile (23) è una corda elastica fissata nelle proprie estremità a detta coppia di mollette (30).

11. Accessorio per parabrezza secondo la rivendicazione 1, **caratterizzato dal fatto** che detto foglio (2) in materiale flessibile è trasparente alla luce, in modo da consentire di associare l'accessorio (1) con parti dello stesso disposte davanti ad un faro del motoveicolo.

12. Accessorio per parabrezza secondo le rivendicazioni precedenti e secondo quanto descritto ed illustrato con riferimento alle figure degli uniti disegni e per gli accennati scopi.

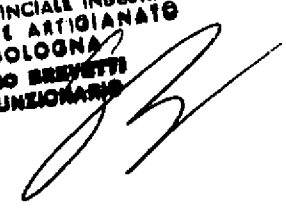
Bologna, 30.11.1994

In fede

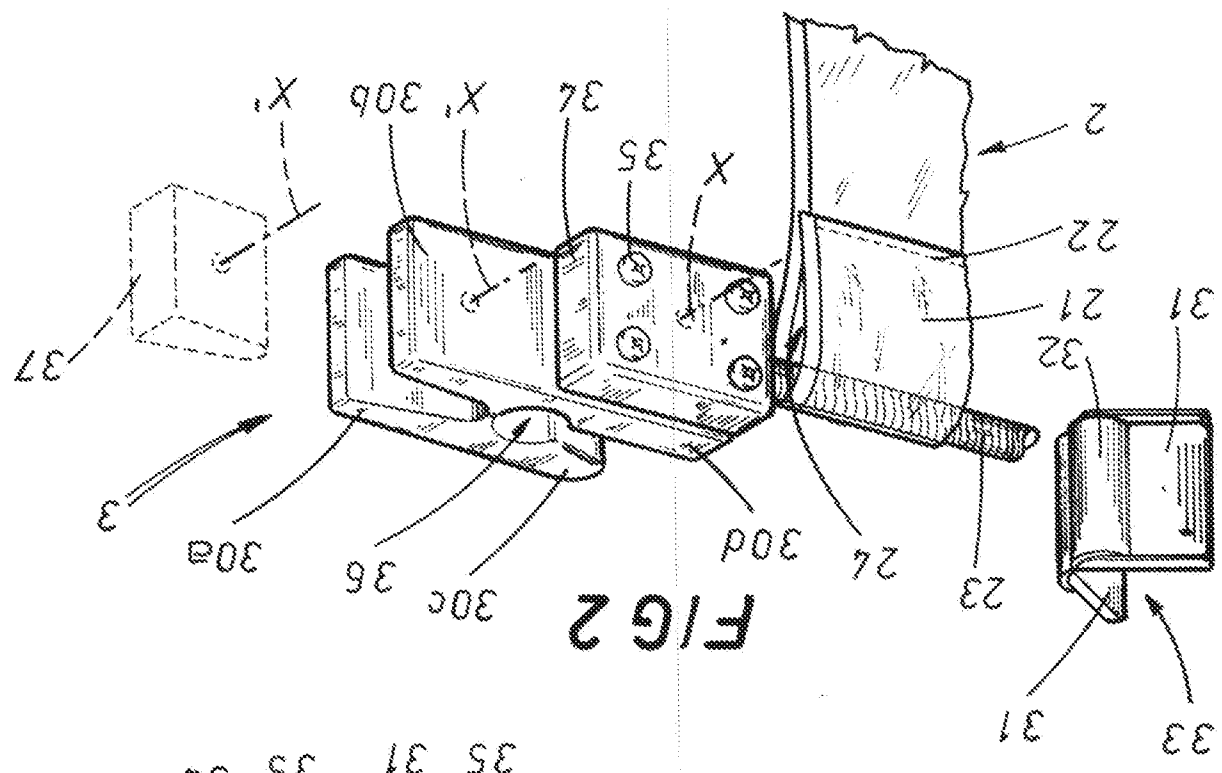
N. Mandataria  
  
Geom. Paolo EZZERZINI

ALBO Prot.- N. 177

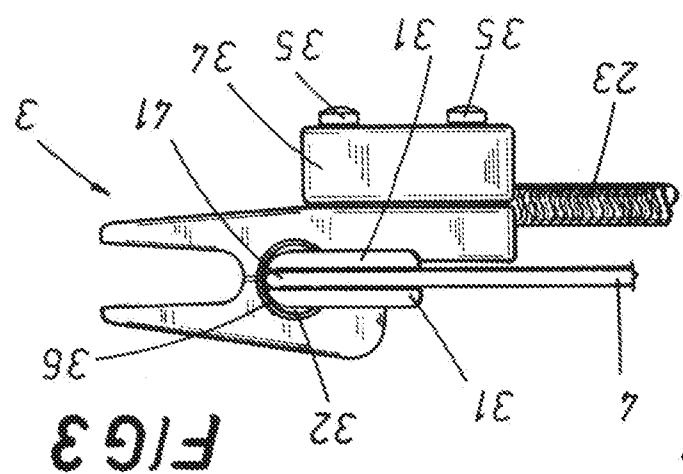
UFFICIO PROVINCIALE INDUSTRIA  
COMMERCIO E ARTIGIANATO  
DI BOLOGNA  
UFFICIO BREVETTI  
IL FUNZIONARIO



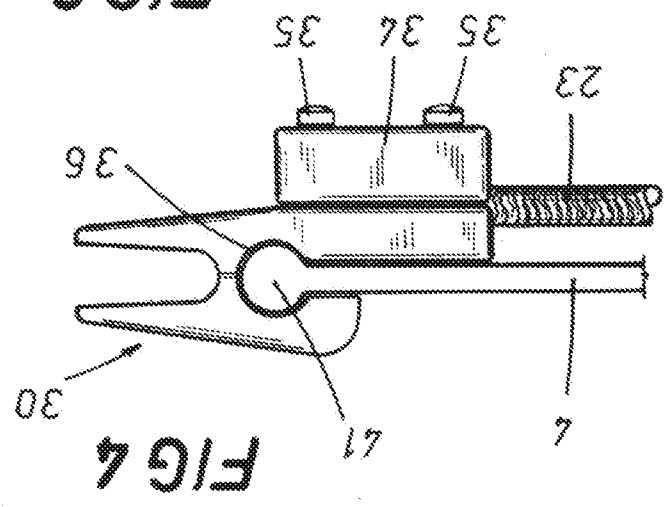
Geom. Paolo Pedersini  
 4180 - Prof. n. 177



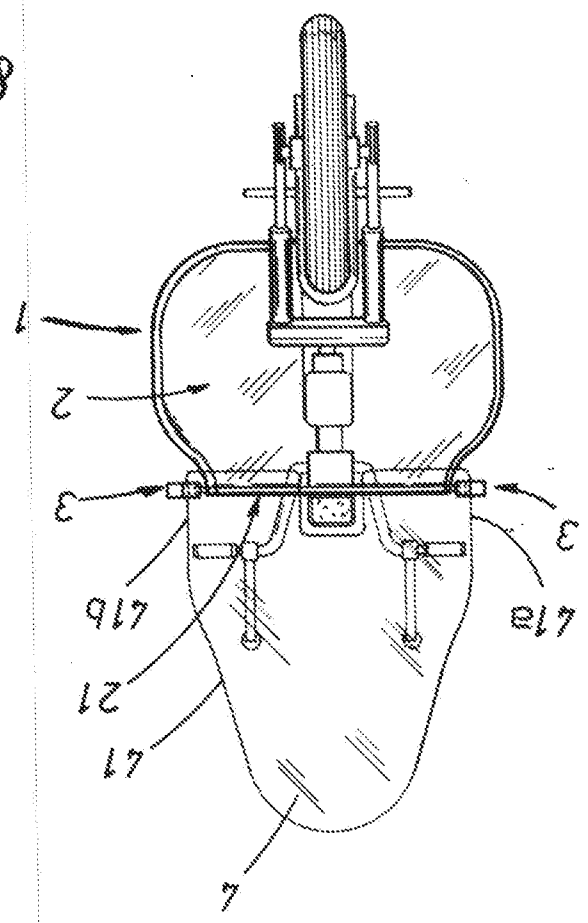
**FIG 2**



**FIG 3**



**FIG 4**



**FIG 1**

B094U000201

UFFICIO PROVINCIALE INDUSTRIALE  
 COMMERCIO E ARTIGIANATO  
 DI BOLOGNA  
 SERVIZIO REGISTRAZIONE  
 IL FUNZIONARIO